

Il nuovo pedaggio Comune e Atm rafforzano i controlli

Piano contro traffico e sosta selvaggia ai confini dei Bastioni

Ausiliari per fermare l'assedio delle auto

La direttiva è arrivata nei giorni scorsi ai vigili urbani e agli ausiliari Atm: «Massima attenzione sul rispetto degli ambiti di sosta riservati». In contemporanea con Area C, domani mattina, verranno aumentati anche i controlli sulla prima fascia all'esterno dei Bastioni. Il rischio è concreto. Migliaia di automobilisti, per non pagare il ticket da 5 euro, o perché hanno una macchina a cui è vietato l'accesso, potrebbero provare ad arrivare il più vicino possibile al confine della «cittadella» dell'Area C, parcheggiare l'auto ed entrare in centro con i mezzi pubblici o a piedi. Una dinamica che potrebbe produrre due effetti: aumento del traffico sulla cerchia e occupazione di tutti i parcheggi possibili nei quartie-

ri intorno ai Bastioni, in particolare i posti delimitati dalle strisce gialle riservati ai residenti. Su questi si concentreranno vigili e ausiliari, con l'obiettivo di ridurre il rischio di un parcheggio abusivo di massa. Per ridurre possibili ingorghi e rendere la circolazione più scorrevole saranno invece modificati i tempi di alcuni semafori.

Si tratta di due strategie preventive, per tamponare possibili effetti collaterali di Area C sul resto della città. Effetti che per il momento è possibile solo prevedere. Si parte da un paio di dati, emersi durante l'esame dell'ultimo semestre dell'Ecopass. A pagare il pedaggio dell'ex giunta Moratti era ormai il 10 per cento degli automobilisti che entrano in centro (auto-

mobiliti che non sono tornati ad aumentare nel corso delle prime due settimane di gennaio, con Ecopass sospeso). A diminuire è più in generale tutto il traffico in città, per motivi legati più al costante aumento della benzina che ai provvedimenti ambientali.

Come cambieranno gli spostamenti dentro e intorno ad Area C? Dei circa 77 mila veicoli che entravano in media nei Bastioni fino a ieri, i paganti erano il 10 per cento: da domani le auto sottoposte al pedaggio da 5 euro diventeranno l'86 per cento. Secondo le stime dei tecnici dell'Agenzia Mobilità e Ambiente del Comune, gli ingressi si ridurranno per tre ragioni. Un 20 per cento di auto, che non si muovevano verso desti-

nazioni interne ma attraversavano soltanto il centro, cambieranno strada. Altri milanesi si sposteranno con altri mezzi, passando ad esempio al motorino o al metrò. Nessuno può però valutare quanti saranno i milanesi che proveranno a lasciare l'auto appena fuori dal confine della zona rossa e trasformare i quartieri intorno ai Bastioni in «parcheggi di scambio».

Ieri, intanto, centinaia di persone hanno acquistato ticket e carnet sul sito Web di Area C (il sistema informatico ha «ballettato» su una dozzina di transazioni bancarie). Sono già 1.300 i residenti del centro che hanno registrato la targa e attivato il loro codice Pin personale.

Gianni Santucci
Armando Stella

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Ausiliari ai confini dei Bastioni

E scatta il piano contro «sosta selvaggia»

A PAGINA 3

Il presidente Atm

Bruno Rota, 56 anni, presidente della municipalizzata che deve gestire il sistema informatico di Area C, governare l'aumento dei passeggeri sui mezzi e controllare la sosta selvaggia

